

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2957 DEL 27 SETTEMBRE 2016 DI ASSENSO, RELATIVA ALLA CONCESSIONE PREFERENZIALE DI DERIVAZIONE N. 2810.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 2957 del 27.9. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2810)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Saint Gobain Sekurit Italia S.r.l. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 24,0150 l/s e ad uso potabile la portata media di 1,2589 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in regione Saint Gobain – foglio di mappa 37 particella 102 sub 1 – profondità 53 m – codice univoco CNP13728 – portata massima 41 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale secondario bealera Morina;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in regione Saint Gobain – foglio di mappa 37 particella 102 sub 1 – profondità 30 m – codice univoco CNP13729 – portata massima 16 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale secondario bealera Morina;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in regione Saint Gobain – foglio di mappa 37 particella 102 sub 1 – profondità 50 m – codice univoco CNP13730 – portata massima 5,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone; dopo l'uso le acque sono restituite nel canale secondario bealera Morina. (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 07/10/2016

**IL DIRIGENTE**  
(Dott. Alessandro Risso)